



Due delle otto auto di servizio dell'Asl con le gomme tagliate e parcheggiate in via Giusti vicino agli uffici e ambulatori di via Collodi PUGNO

Via Collodi, raid contro l'Asl Tagliate le gomme a otto auto

Presi di mira i veicoli parcheggiati vicino alla sede degli ambulatori e del Cup
Tra i motivi non viene esclusa la tensione per le quarantene. Denuncia ai vigili

Alberto Parodi / SAVONA

Sono otto le auto di servizio dell'Asl che ieri mattina sono state trovate dai dipendenti con le gomme squarciate.

Un atto vandalico mirato nei confronti dell'azienda sanitaria, magari da parte di qualche balordo esasperato e fuori controllo per le tensioni legate al coronavirus e alle conseguenti quarantene e attese per i tamponi.

Una sorta di raptus nella notte tra lunedì e martedì che al comando della polizia municipale, dove sono state presentate le denunce, non si esclude sia frutto di situazioni legate a forme di protesta per quanto riguarda le misure anti-contagio. Il comandante della municipale Igor Aloi, dopo aver ricevuto la relazione degli agenti e le denunce dell'Asl, si limita a con-

fermare come non sia stato un caso episodico e isolato: «Si tratta di un atto contro l'Asl, magari come forma di protesta contro lo Stato, è evidente. Sono state prese di mira le auto con le scritte Asl e nessuna di quelle parcheggiate vic-

**Il comandante Aloi:
«Un'azione mirata,
dalle telecamere
l'aiuto decisivo»**

no a loro. Sui motivi non si può nemmeno escludere una forma di esaltazione e di rabbia fuori controllo da parte di balordi che si sentono penalizzati da decisioni, provvedimenti e attese legate all'emergenza covid. Stiamo indagando».

Non vi sono dubbi al comando della municipale sul gesto mirato e preciso contro l'Asl, in quanto le auto prese di mira con le gomme tagliate erano parcheggiate a macchia di leopardo, tra via Collodi, via Giusti e via Aleardi, nei pressi della sede dell'azienda sanitaria dove si trovano uffici e ambulatori. Non erano tutte vicine. Sono state raggiunte appositamente. Infatti solo le otto auto dell'Asl (Fiat Panda) sono state prese di mira. Avevano i loghi di rappresentanza e le diciture sulle portiere dell'Asl 2 Savonese. In larga parte si tratta di veicolo del parco macchine destinato alle visite a domicilio e utilizzate dal personale infermieristico anche per trasporti di materiale e documenti.

Dalle prime stime il danno economico dovrebbe essere

di circa un migliaio di euro. Ogni veicolo ha infatti una o due ruote a terra. Gli agenti della municipale hanno iniziato a cercare immagini e video di telecamere che erano in funzione la scorsa notte nella zona per cercare di risalire all'autore o agli autori del raid. Diversi sono gli impianti di videosorveglianza a ridosso della sede Asl che potrebbero essere ritenuti utili dagli agenti. Occhi elettronici piazzati nella zona tra i giardini di piazza Delle Nazioni, la stazione ferroviaria di Mongrifone e corso Tardy e Benech e le scuole dell'Oltreletimbro. Il raid delle gomme bucate alle auto dell'Asl ha stupito anche gli stessi vertici del comando chiamato a risolvere in fretta il caso per cercare di non far alimentare le tensioni da parte dei "negazionisti" del covid. —